

RELAZIONE SUL VIAGGIO DELLA DELEGAZIONE DELL'ISTITUTO "DATINI" A GUANGZHOU IN CINA

A cura del prof. Luciano Luongo

*** *** ***

La delegazione toscana, degli Istituti alberghieri "Francesco Datini" e "Aurelio Saffi" e dell'USR della Toscana, costituita per il viaggio in Cina nella metropoli di Guangzhou (conosciuta in occidente con il nome di Canton), era così composta: Guasti Mauro e Chini Cristina (Ufficio Scolastico Regionale della Toscana di Firenze), prof. Tuccillo Gianfranco (docente di laboratorio dei servizi enogastronomici, settore sala e vendita), prof. Ingianna Gaetano (docente di laboratorio dei servizi enogastronomici), Prof. Luongo Luciano (docente di lingua italiana, interprete in lingua cinese e referente per i contatti con la Cina), due studentesse dell'Istituto Datini, Giovannelli Viola e Lo Presti Alessia; inoltre era presente, in rappresentanza dell'Istituto Professionale Alberghiero "Aurelio Saffi" di Firenze, il prof. Greco Stefano (docente di laboratorio dei servizi enogastronomici) e due studenti della scuola "Saffi", Ciulli Alessandro e Nigro Vanessa.

La delegazione aveva in prima istanza la finalità di promuovere le eccellenze enogastronomiche toscane, attraverso la partecipazione alla Fiera di Canton "Interwine China 2019" in collaborazione con il Consorzio Vino Chianti e in seconda istanza la delegazione composta da Guasti, Chini e Luongo di visitare le scuole e le università cinesi con lo scopo di prendere contatti utili per future collaborazioni e, nello specifico per la presenza del prof. Guasti, di condurre una ricerca sul rapporto fra alimentazione e sport nelle scuole cinesi.

Il viaggio a Guangzhou è stato effettuato con volo Air France Airlines da Firenze a Parigi e dalla compagnia South Air China Airlines da Parigi a Guangzhou. All'arrivo a Guangzhou, ore 6.00 locali, è stato effettuato il trasferimento in pullman (prenotato in anticipo) per la necessità di avere lo spazio per 10 persone e altrettanti bagagli, nonché garantire l'incolumità del gruppo e degli studenti, infatti l'aeroporto di Guangzhou dista dal centro città circa un'ora. La delegazione è stata sistemata all'Hotel "Guangzhou Good International", un buon albergo a quattro stelle, con servizio di prima colazione.

Nel primo pomeriggio di sabato primo giugno, dopo qualche ora di riposo il gruppo italiano ha incontrato sei studenti cinesi di lingua italiana dell'Università di Xiàmén, contattati dal sottoscritto per fare uno scambio linguistico-culturale e agevolare il soggiorno della delegazione a Guangzhou.

Gli studenti sono stati di aiuto per tutti i membri della delegazione per le piccole necessità, quali acquisti, souvenir, nonché come guide alla scoperta della metropoli. In serata visita alla Canton Tower, la torre più alta del mondo fino al 2011, che ha offerto un bellissimo panorama sulla metropoli cinese, attraversata dal famoso “fiume delle perle”. La serata si è conclusa con la cena in un tipico ristorante di cucina mongola, detto della “pentola di fuoco”.

La domenica 2 giugno la giornata era dedicata alla escursione turistica al centro della metropoli, visita al Museo della calligrafia cinese, della scultura in legno e della ceramica, nel pomeriggio è stato fatto un sopralluogo alla Fiera di Canton per prendere visione degli spazi, dello stand e delle attrezzature. A seguire visita al Parco Yuexiu Park, alla Torre Zhenhai e al celebre monumento delle “Cinque capre” simbolo della metropoli. La sera della domenica è stata dedicata agli ultimi acquisti necessari all’evento fiera (ortaggi freschi, spezie, piattini di plastica, forchettine e tovagliolini).

Il giorno lunedì 3 giugno, tutta la delegazione si è recata alla Fiera di Guangzhou per la sistemazione del gruppo di cuochi e studenti. Sono state fatte le fotografie ufficiali, davanti ai capannoni della fiera e dello stand del Consorzio Vino Chianti. Abbiamo incontrato il Direttore Marco Alessandro Bani, con il quale abbiamo scambiato idee per le future partecipazioni. Abbiamo suggerito, per eventuali future collaborazioni, di tenere a vista l’operato dei cuochi in una sorta di “show cooking” permanente, in quanto attira sicuramente la curiosità e l’attenzione dei fieristi. Il Direttore, persona amabile e gentile, si è mostrato molto contento dell’operato del nostro personale e degli studenti. L’attività dei nostri professori e studenti è continuata per l’intera giornata, la sera ci siamo ritrovati tutti insieme per la cena.

Il giorno 4 martedì è iniziata l’attività diplomatica della delegazione ristretta della scuola Capofila del “Progetto made in Italy” e dell’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana di Firenze, alla quale si è unito anche il prof. Cheng Hong Sheng e il presidente Xu Qiu Lin dell’Associazione d’Amicizia dei Cinesi di Prato in Italia (a proprie spese), l’associazione etnica collabora con il Datini da alcuni anni. La delegazione ha visitato l’Istituto Professionale per il Turismo e Alberghiero di Guangzhou, una meravigliosa struttura scolastica, molto attrezzata dal punto di vista sportivo, infatti il prof. Guasti ha potuto vedere l’organizzazione della scuola cinese con gli spazi e i tempi scolastici e soprattutto valutare l’importanza dello sport e del movimento nel percorso formativo dello studente cinese. La delegazione è stata ospite alla mensa della scuola, così da poter valutare anche l’alimentazione quotidiana degli studenti. La struttura oltre che campi di atletica, calcio, basket, ping pong, ha anche una piscina olimpionica ad uso degli studenti. La delegazione ha visitato l’intera struttura e valutato le opportunità di collaborazione e scambio fra le scuole. La cucina italiana e toscana è particolarmente apprezzata in Cina e la Dirigente Scolastica cinese si è mostrata disponibile a collaborare con gli

Istituti Alberghieri toscani per la formazione di cuochi cinesi sulla cucina italiana, sia inviando alcuni studenti meritevoli in Italia, sia ospitando i nostri studenti e cuochi per una formazione in loco.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto la Scuola Professionale “Shunde Polytechnic”, consigliata dal Console Generale d'Italia a Guangzhou Dott.ssa Lucia Pasqualini, in una cittadina a un'ora di distanza da Guangzhou, abbiamo visitato la scuola e l'incontro con la Dirigente si è svolto presso l'hotel dove gli studenti cinesi effettuano lo stage, una struttura a cinque stelle, con ristorante di gran lusso. La Dirigente ci ha segnalato di avere all'interno della loro scuola un indirizzo per la cucina occidentale e italiana, nonché la volontà di collaborare con le scuole toscane per lo scambio di studenti e professori. Nello specifico ci ha segnalato un evento, a fine settembre 2019, la settimana dell'enogastronomia internazionale e ci ha invitati a partecipare con le specialità della cucina italiana e toscana.

La mattina del 5 mercoledì alle ore 9.00, abbiamo incontrato il Console Generale d'Italia a Guangzhou Dott.ssa Lucia Pasqualini, che si è complimentata con noi per l'iniziativa della Fiera e dei contatti con le scuole cinesi, ha apprezzato il “Progetto made in Italy” e ci ha spronati a continuare con queste collaborazioni. Il sottoscritto ha presentato tutti i membri della Delegazione italiana, con gli scopi e finalità di ciascuno, anche dell'Associazione cinese di Prato. La Dott. Pasqualini ha elogiato l'accordo con l'Associazione cinese di Prato affermando che la scuola italiana può crescere anche grazie alla collaborazione delle comunità dei cinesi d'Oltremare. La Dirigente del Consolato ha rinnovato l'invito a partecipare alla settimana dell'enogastronomia internazionale organizzata dalla Scuola “Shunde Polytechnic”. Al Console, come alle scuole visitate, sono stati portati in dono i vini italiani, gentilmente offerti dal Consorzio Vino Chianti, nella persona del Direttore Bani.

A seguire nella mattinata abbiamo raggiunto la prestigiosa Università “College of Chinese Language and Culture, Jinan University”, che si occupa della diffusione della cultura e della lingua cinese nel mondo. Siamo stati introdotti dal Presidente e dal Direttore della Scuola cinese di Prato, che già collaborano con loro per l'insegnamento della lingua cinese ai ragazzi cinesi a Prato, in termini di supporto metodologico e didattico, di reperimento di materiali didattici e del personale docente.

Dall'incontro è emerso quanto abbiamo pensato di fare in termini di collaborazione, quindi reperire un docente cinese che venga in Italia per insegnare la lingua cinese ai ragazzi cinesi e italiani, nonché ai docenti toscani, inoltre la possibilità alla fine di un anno di corso di fare due settimane di vacanza-studio presso la loro prestigiosa Università per coloro che sono particolarmente motivati. Una sorta di premio di fine corso e la possibilità di

sostenere un esame in loco, con riconoscimento del livello linguistico raggiunto e relativa attestazione. L'eventuale accordo dovrà essere valutato congiuntamente dall'USR Toscana e dagli Istituti scolastici e sottoscritto dal "College of Chinese Language and Culture, Jinan University", nonché dall'Associazione d'Amicizia dei Cinesi di Prato in Italia.

In serata abbiamo lasciato l'hotel per raggiungere l'aeroporto e ritornare in Italia. Imbarcati a Guangzhou e arrivati a Parigi, riconnessi alla rete abbiamo appreso della soppressione del volo per Firenze. Ci siamo recati al box Air France e ci hanno offerto un volo per il giorno seguente, il gruppo del Saffi è potuto partire perché aveva prenotazioni fatte in momenti diversi dall'agenzia. Il gruppo Datini si è trattenuto all'Hotel Ibis adiacente all'aeroporto a spese della compagnia francese fino al giorno 7 giungo alle ore 18.00, con tratta Parigi-Amsterdam e Amsterdam-Firenze con arrivo alle 23.00, del venerdì 7 giugno.

L'occasione dei due giorni a Parigi è stata utilizzata per portare gli studenti a visitare le principali attrazioni della città parigina (la Tour Eiffel, le Palais de Chaillot, le Champs Elysé, il Museo del Louvre, l'Arco del Trionfo, l'Opéra e i magazzini La Fayette).

In conclusione la visita a Guangzhou è stata apprezzata, dagli studenti e dai professori dei due istituti Alberghieri e dai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana di Firenze, come un'esperienza formativa, entusiasmante e divertente. Ha dato l'opportunità di partecipare alla famosa Fiera dei Canton e di prendere importanti contatti tra le Scuole toscane e le Scuole/Università cinesi, aprendo nuove prospettive di collaborazione e di promozione della cultura cinese e del "made in Italy" sul fronte dell'enogastronomia.

Prato, 12 giugno 2019

Prof. Luciano Luongo

